

Le streghe dei Montes de Oca

Si racconta che in tempi remoti a Villafranca Montes de Oca, un gruppo di giovani burloni del luogo, si divertisse a travestirsi da streghe per spaventare i pellegrini che passavano su quella strada tanto che venne a crearsi un alone di mistero e di paura sì da rendere quei luoghi sempre meno frequentati e percorsi da pellegrini.

Un tardo pomeriggio i giovinastri, intenti nelle loro bravate e sicuri della loro forza, videro avvicinarsi una giovane ed avvenente pellegrina, alta e snella che stava giungendo tutta sola.

Ripetendo un rituale ormai collaudato, i giovani balzarono fuori all'improvviso, gridavano proferendo a squarciagola versi animaleschi e incomprensibili giaculatorie, si lanciarono sulla povera e giovane pellegrina percuotendola e picchiandola con le loro scope. La donna però non dava alcun segno di paura e si manteneva stranamente tranquilla ed impassibile.

Provarono ad intimidirla urlando ancora più forte e investendola con parolacce ed ingiurie di ogni tipo. La giovane pellegrina continuò ad ignorarli fino a che ad un certo punto si girò verso di loro lanciando sul gruppo uno sguardo agghiacciante che non era certo di paura per ciò che stava subendo, ma era piuttosto uno sguardo di sfida; lei infatti era una strega vera.

Subito dopo, con aria di disprezzo si levò in volo volteggiando minacciosa sopra le loro teste.

I giovani furono presi da una gran paura, terrorizzati gettarono lontano le loro scope e si dispersero fuggendo spaventati a morte.

Si racconta che da quel giorno, a causa dello spavento, non abbiano più smesso di scappare mentre il cammino attraverso i Montes de Oca ritornò ad essere sereno e tranquillo.